

La Verità

Anno VII - Numero 341

Quid est veritas?

di **SARINA BIRAGHI**

■ Domani su Rai 1, nella sesta puntata di *Cronache criminali*, lo scrittore e sceneggiatore, già magistrato, **Giancarlo De Cataldo**, affronterà il decennio più controverso della storia italiana contemporanea: gli anni Settanta. Lo farà attraverso la ricostruzione degli omicidi di **Sergio Ramelli** a Milano nel 1975, e di **Walter Rossi** a Roma nel 1977. **De Cataldo**, uno dei massimi esperti di crime, porterà gli spettatori dentro i cosiddetti «anni di piombo», quel periodo che ha visto il nostro Paese percorso dalla violenza che scaturiva dalla contrapposizione di destra e sinistra nel palcoscenico delle strade delle grandi città italiane.

Attraverso la ricostruzione dei due omicidi, la trasmissione racconterà le trame nere e la degenerazione di alcune frange extraparlamentari, i

La vita e la morte di Sergio Ramelli nelle «Cronache criminali» su Rai 1

Domani sera il programma di De Cataldo affronterà la storia dell'omicidio del giovane

momenti simbolici che hanno cambiato il corso degli eventi, come la cacciata del sindacalista **Luciano Lama** dalla Sapienza, la tragica manifestazione di Bologna del marzo 1977 e la grande e violenta manifestazione del giorno seguente che mise a soqquadro la Capitale.

Sergio Ramelli era «il ragazzo con il Ciao e i capelli lunghi, in niente dissimile fisicamente dai suoi coetanei di sinistra, con idee di destra che non nascondeva» come lo descrisse Walter Veltroni sul



RICORDO Sergio Ramelli

Corriere. Studente dell'istituto Molinari, iscritto al Fronte della gioventù, fu aggredito da un commando di Avanguardia operaia la mattina del 13 marzo del 1975 a colpi di chiave inglese: cercò di difendersi ma non ebbe scampo e, dopo una straziante agonia, morì il 29 aprile. I responsabili sono stati identificati dieci anni dopo l'accaduto e riconosciuti colpevoli di omicidio preterintenzionale al termine dei tre gradi di giudizio del processo, durato dal 1987 al 1990. Ma quell'odio contro

Sergio proseguì anche dopo la sua morte, nei confronti della famiglia fino a una persecuzione senza rispetto per il dolore e senza riconoscimento dell'odio politico in quella stagione di violenza.

Il presidente del Senato, **Ignazio La Russa**, nel suo discorso di insediamento, aveva ricordato **Sergio Ramelli**, un riconoscimento impensabile fino a poco tempo fa, onorandone la memoria. *Cronache criminali* sarà una nuova occasione per narrare la sua storia al grande pubblico: una

storia da far conoscere e che a qualcuno fa ancora paura.

A Roma, invece, c'è una piazza e una statua che ricorda **Walter Rossi**, ventenne militante di Lotta continua, ucciso con un colpo di pistola alla testa durante un volantinaggio antifascista. Il processo a carico di una serie di militanti di formazioni neofasciste si è concluso senza condanne e l'omicidio resta senza un colpevole. In *Cronache criminali*, in onda domani alle 23.30, **Marino Sinibaldi**, **Ernesto Assante**, **Pablo Echaurren**, **Giovanni Bianconi** e **Umberto Croppi** saranno i testimoni diretti di quei giorni ricchi di ideologia e di violenza; **Guido Giraudo** e il giudice **Guido Salvini** ricostruiranno le vicende della morte di **Ramelli**, **Oswaldo Maurino** e **Sergio Ferrini** quella di **Rossi**. Infine **Manuel Gotor** tratterà un affresco del decennio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA